

Un altro incrociatore affondato a Tobruk

I mezzi blindati nemici che avevano tentato incursioni contro gli aeroporti del litorale inseguiti e distrutti o immobilizzati in attacchi a volo rasente

Venticinque aerei inglesi abbattuti Concentramenti di autoveicoli incendiati

Il Quartier Generale delle Forze Armate comunica, in data 16, il seguente Bollettino n. 543:

In operazioni di rastrellamento nella zona di Tobruk sono stati presi ancora una ventina di prigionieri.

Noi reparti aerei hanno ieri inseguito i mezzi blindati nemici, che avevano partecipato alle incursioni contro alcuni campi d'aviazione, distruggendone o immobilizzandone buon numero con ardite azioni a volo rasente.

Concentramenti di autoveicoli britannici sono stati pure audacemente attaccati a bassa quota da altre nostre formazioni: nonostante la violenta reazione contraria 45 veicoli venivano incendiati e molti altri gravemente danneggiati.

Un nostro velivolo non ha fatto ritorno alla base.

Nella giornata i cacciatori germanici, in ripetuti scontri, hanno riportato brillanti successi, abbattendo 22 apparecchi britannici.

Il bombardamento degli obiettivi di Malta è stato rinnovato; nel cielo dell'isola l'aviazione britannica perdeva in duelli aerei tre « Spitfire ».

Una « Meke » al Bollettino n. 542 recita:

L'incrociatore leggero segnalato come danneggiato nel « Bollettino » di ieri, è successivamente colato a picco.

L'insuccesso nemico aumenta quindi di proporzioni per quanto riguarda la perdita di unità navali, già particolarmente elevata specie se posta in relazione ai risultati del tutto negativi conseguiti dall'avversario. In infatti da rilevare, a precisa smentita di ogni contraria asserzione britannica, che né il lungo bombardamento aereo-nave, complessivamente durato sette ore, né l'azione delle truppe riuscite a sbarcare, subito del resto imbrigliate e paralizzate, hanno causato danni agli impianti e depositi della base che costituivano uno dei principali obiettivi dell'attacco.

Alcune altre decine di prigionieri sono inoltre aggiunti a quelli segnalati ieri.

In realtà, lo spirito di insubordinazione del comandante del porto, il valore delle truppe e la disastrosa condotta dei reparti, in momenti di crisi, hanno permesso di controllare la situazione e di resistere con fermezza, in pieno spirito di difesa, alla minaccia di una offensiva. Il Rattaglione San Marco, che a Tobruk ha rinvenuto tradizioni già affermate in altre rischiose e vittoriose azioni di tempi lontani e vicini, ha avuto l'alto onore della citazione nel « Bollettino » del Comando Supremo; così pure tra gli episodi brillanti va ricordata quella di un dragamine germanico, il quale, nella prima fase della lotta, riusciva a catturare una vedetta rapida inglese e a rinchiuderla nel porto con 117 feriti e una gran quantità di munizioni. Tutte le nostre organizzazioni difensive hanno superato egregiamente le non facili collaudi: assai è apparsa potente, organica, risoluta, ed ha esemplarmente assolto a tutti i suoi compiti.

Non più fortunate sono state le incursioni che mezzi blindati leggeri hanno contemporaneamente tentato contro qualche nostro campo d'aviazione della zona litoranea. Anche qui la buona guardia dei presidii ha avuto ragione dei nuclei avversari che, nel rapido ripiegamento sono stati inseguiti e battuti da adeguate delle forze aeree italiane e tedesche ed hanno perduto, distrutti o incendiati, buon numero di autoveicoli.

La situazione

Al silenzio e alle prime reticenti ammissioni di Londra circa i risultati della fallita impresa di Tobruk, cominciano a seguire le prime larvate confessioni da parte dei corrispondenti di guerra anglo-americani del Cairo, i quali dopo aver visto da vicino i malconci superstiti della seconda Dieppe, si trovano nella posizione migliore per valutare l'entità di questo ultimo grave scacco inflitto agli inglesi dalle forze armate italo-ger-

maniche. In attesa della solita discussione ai Comuni e delle solite addomestiche versioni di Churchill, per tentare di giustificare l'ennesima sconfitta, il corrispondente del Cairo del Daily Herald scrive, senza possibilità di equivoci, che il movimento dell'infelice operazione inglese contro Tobruk è dato dal fatto che « Tobruk rappresenta per l'Asse una fortissima posizione fra Malta e il Delta del Nilo, e cioè un'eccezionale ostacolo alle possibilità strategiche britanniche nel Mediterraneo centro-orientale ». Comparando queste dichiarazioni del giornalista londinese con l'entità delle forze impiegate dagli alleati nell'impresa di Tobruk, si comprende che l'Alto Comando inglese non si poteva essere precluso di fare un « assaggio », secondo quanto vorrebbe far credere ora la propaganda britannica.

I combattimenti infuriano nella città di Stalingrado, senza subire un solo attimo di sosta. L'intensità della lotta che sembrava avere raggiunto ormai la sua fase più acuta, ormai



Elementi del Battaglione S. Marco che nel loro temporaneo intervento fecero fallire il tentativo di sbarco inglese a Tobruk (R. G. Luce - Crespi)

PESCIOLINI DI TOBRUK

L'Exchange Telegraph, l'agenzia inglese specializzata in fatti e notizie tendenziose, non poteva non prendere la parola per ammettere il tentativo fatto dalla propaganda britannica per nascondere il fallimento dello sbarco: « alleato » a Tobruk.

Con impossibilità di cedere l'Exchange Telegraph ha diramato dal Cairo uno dei suoi comuni dispetti pretendendo — niente meno — di avere preso l'imbeccata dal generale Alexander in persona, comandante britannico del Medio Oriente. A leggere le sue chiacchiere non è difficile dargli credito. Lo « sbarco » infatti viene trasformato dalla penna del giornalista di turno al Cairo, in una semplice e innocua « incursione » aerea, e non viene più menzionato il fatto che da quali unità Tobruk fosse difesa.

Non è questo lo stile ufficiale del War Office? Ma ciò non sembra soddisfare l'Exchange Telegraph che, con l'aria di superiorità, prosegue: « Lo scopo dell'operazione è stato raggiunto: prigionieri hanno potuto essere fatti e portati via ». Le tesi non fa una grinza. Si può soltanto obiettare che per riconoscere qualche unità a fare qualche prigioniero del presidio di Tobruk non era necessario esibire uno spiegamento di forze aeree e navali, quali soltanto un preciso piano di sbarco poteva evidentemente richiedere. Ma queste sono obiezioni di persone equilibrate che non possono riguardare il gaio corrispondente dell'Exchange Telegraph, il quale se avesse dovuto seguire l'ipotesi avrebbe scritto che le unità della flotta inglese si erano mosse da Alessandria per andare a pescare pesciolini nelle reti di Tobruk.

Le perdite canadesi nell'impresa di Dieppe

Roma, 16 settembre
Il Ministro della Guerra del Canada ha annunciato che le perdite canadesi nell'impresa di Dieppe ammontano a 3350 uomini di cui 178 morti, 938 feriti e 2547 scomparsi.

« Si tratta di una grande vittoria degli italiani »

Roma, 16 settembre
La stampa europea mette in rilievo che la Dieppe africana è stata una nuova prova che la forza delle armi dell'Asse prevale su ogni fronte su quella degli anglosassoni.

I giornali della sinistra settentrionale come il tentativo di sbarco inglese a Tobruk sia costato caro al nemico, e che i nostri aerei, con la loro lingua, hanno una volta di più mostrato quanto sia importante questa piazzaforte e come sia bruciante per loro il fatto di averla perduta. Si tratta anche qui di una grande vittoria italiana. Che cosa volevano raggiungere i britannici sbarcati a Tobruk? Prendere in seguito l'armata dell'Asse alle spalle è poco probabile: piuttosto essi avevano intenzioni offensive verso Tobruk: in tal caso il fallimento dell'impresa sarebbe ancora più grave di quello di Dieppe.

E ora il porto di Tobruk, evidentemente, preso di mira — osserva il critico militare della Suisse — come a Dieppe, i punti di sbarco erano stati scelti a destra e a sinistra del porto. Al pari di Dieppe le forze britanniche hanno dovuto tentare, inaspettate dall'avversario, di sbarcare. La sola differenza notevole con l'impresa di Dieppe è che a Tobruk l'attacco è stato preceduto da un bombardamento aereo e da tiro delle navi britanniche. Quanto al comunicato di Londra, le perdite degli inglesi, con tipico quanto comico esageramento sono definite « in relazione alla potenza delle difese ».

Nel settore nord del fronte sono fallite puntate offensive locali del nemico. A sud del Lago Ladoga, non sono state accreditate e distrutte forze nemiche, non rilevanti. L'artiglieria ha preso sotto il suo tiro batterie, casematte e fortini del nemico con costante successo. Sul Lago Ladoga sono stati danneggiati dalle bombe una nave guardacoste ed un vapore da carico.

Fra il 15 e il 16 settembre l'armata aerea sovietica ha perduto 1215 apparecchi, dei quali 936 in combattimenti aerei, 212 ad opera dell'artiglieria antiaerea, 61 abbattuti da repulisti dell'aereo e gli altri di causa accidentale.

Da tempo sono andati perduti, sul fronte orientale, 87 nostri apparecchi.

Comprende le perdite nemiche già precedentemente annunciate, forse aeree e navali, l'Armata italiana che ha distrutto o immobilizzato, in un'azione di grande efficacia, un convoglio di autoveicoli britannici. La caccia aerea tedesca ha abbattuto in due voli aerei, sui cieli dell'Africa Settentrionale e di Malta, 25 apparecchi britannici, imbucando una sola perdita.

Sulla zona di mare ad ovest di Tobruk, come pure durante incursioni sulla zona occidentale occupata, sono stati abbattuti cinque apparecchi britannici. In alcuni casi, come a Tobruk, le nostre forze hanno distrutto o immobilizzato, in un'azione di grande efficacia, un convoglio di autoveicoli britannici. La caccia aerea tedesca ha abbattuto in due voli aerei, sui cieli dell'Africa Settentrionale e di Malta, 25 apparecchi britannici, imbucando una sola perdita.

Sulla zona di mare ad ovest di Tobruk, come pure durante incursioni sulla zona occidentale occupata, sono stati abbattuti cinque apparecchi britannici. In alcuni casi, come a Tobruk, le nostre forze hanno distrutto o immobilizzato, in un'azione di grande efficacia, un convoglio di autoveicoli britannici. La caccia aerea tedesca ha abbattuto in due voli aerei, sui cieli dell'Africa Settentrionale e di Malta, 25 apparecchi britannici, imbucando una sola perdita.

Sulla zona di mare ad ovest di Tobruk, come pure durante incursioni sulla zona occidentale occupata, sono stati abbattuti cinque apparecchi britannici. In alcuni casi, come a Tobruk, le nostre forze hanno distrutto o immobilizzato, in un'azione di grande efficacia, un convoglio di autoveicoli britannici. La caccia aerea tedesca ha abbattuto in due voli aerei, sui cieli dell'Africa Settentrionale e di Malta, 25 apparecchi britannici, imbucando una sola perdita.

Sulla zona di mare ad ovest di Tobruk, come pure durante incursioni sulla zona occidentale occupata, sono stati abbattuti cinque apparecchi britannici. In alcuni casi, come a Tobruk, le nostre forze hanno distrutto o immobilizzato, in un'azione di grande efficacia, un convoglio di autoveicoli britannici. La caccia aerea tedesca ha abbattuto in due voli aerei, sui cieli dell'Africa Settentrionale e di Malta, 25 apparecchi britannici, imbucando una sola perdita.

Sulla zona di mare ad ovest di Tobruk, come pure durante incursioni sulla zona occidentale occupata, sono stati abbattuti cinque apparecchi britannici. In alcuni casi, come a Tobruk, le nostre forze hanno distrutto o immobilizzato, in un'azione di grande efficacia, un convoglio di autoveicoli britannici. La caccia aerea tedesca ha abbattuto in due voli aerei, sui cieli dell'Africa Settentrionale e di Malta, 25 apparecchi britannici, imbucando una sola perdita.

Sulla zona di mare ad ovest di Tobruk, come pure durante incursioni sulla zona occidentale occupata, sono stati abbattuti cinque apparecchi britannici. In alcuni casi, come a Tobruk, le nostre forze hanno distrutto o immobilizzato, in un'azione di grande efficacia, un convoglio di autoveicoli britannici. La caccia aerea tedesca ha abbattuto in due voli aerei, sui cieli dell'Africa Settentrionale e di Malta, 25 apparecchi britannici, imbucando una sola perdita.

Sulla zona di mare ad ovest di Tobruk, come pure durante incursioni sulla zona occidentale occupata, sono stati abbattuti cinque apparecchi britannici. In alcuni casi, come a Tobruk, le nostre forze hanno distrutto o immobilizzato, in un'azione di grande efficacia, un convoglio di autoveicoli britannici. La caccia aerea tedesca ha abbattuto in due voli aerei, sui cieli dell'Africa Settentrionale e di Malta, 25 apparecchi britannici, imbucando una sola perdita.

Sulla zona di mare ad ovest di Tobruk, come pure durante incursioni sulla zona occidentale occupata, sono stati abbattuti cinque apparecchi britannici. In alcuni casi, come a Tobruk, le nostre forze hanno distrutto o immobilizzato, in un'azione di grande efficacia, un convoglio di autoveicoli britannici. La caccia aerea tedesca ha abbattuto in due voli aerei, sui cieli dell'Africa Settentrionale e di Malta, 25 apparecchi britannici, imbucando una sola perdita.

Sulla zona di mare ad ovest di Tobruk, come pure durante incursioni sulla zona occidentale occupata, sono stati abbattuti cinque apparecchi britannici. In alcuni casi, come a Tobruk, le nostre forze hanno distrutto o immobilizzato, in un'azione di grande efficacia, un convoglio di autoveicoli britannici. La caccia aerea tedesca ha abbattuto in due voli aerei, sui cieli dell'Africa Settentrionale e di Malta, 25 apparecchi britannici, imbucando una sola perdita.

Sulla zona di mare ad ovest di Tobruk, come pure durante incursioni sulla zona occidentale occupata, sono stati abbattuti cinque apparecchi britannici. In alcuni casi, come a Tobruk, le nostre forze hanno distrutto o immobilizzato, in un'azione di grande efficacia, un convoglio di autoveicoli britannici. La caccia aerea tedesca ha abbattuto in due voli aerei, sui cieli dell'Africa Settentrionale e di Malta, 25 apparecchi britannici, imbucando una sola perdita.

Sulla zona di mare ad ovest di Tobruk, come pure durante incursioni sulla zona occidentale occupata, sono stati abbattuti cinque apparecchi britannici. In alcuni casi, come a Tobruk, le nostre forze hanno distrutto o immobilizzato, in un'azione di grande efficacia, un convoglio di autoveicoli britannici. La caccia aerea tedesca ha abbattuto in due voli aerei, sui cieli dell'Africa Settentrionale e di Malta, 25 apparecchi britannici, imbucando una sola perdita.

Sulla zona di mare ad ovest di Tobruk, come pure durante incursioni sulla zona occidentale occupata, sono stati abbattuti cinque apparecchi britannici. In alcuni casi, come a Tobruk, le nostre forze hanno distrutto o immobilizzato, in un'azione di grande efficacia, un convoglio di autoveicoli britannici. La caccia aerea tedesca ha abbattuto in due voli aerei, sui cieli dell'Africa Settentrionale e di Malta, 25 apparecchi britannici, imbucando una sola perdita.

Sulla zona di mare ad ovest di Tobruk, come pure durante incursioni sulla zona occidentale occupata, sono stati abbattuti cinque apparecchi britannici. In alcuni casi, come a Tobruk, le nostre forze hanno distrutto o immobilizzato, in un'azione di grande efficacia, un convoglio di autoveicoli britannici. La caccia aerea tedesca ha abbattuto in due voli aerei, sui cieli dell'Africa Settentrionale e di Malta, 25 apparecchi britannici, imbucando una sola perdita.

Sulla zona di mare ad ovest di Tobruk, come pure durante incursioni sulla zona occidentale occupata, sono stati abbattuti cinque apparecchi britannici. In alcuni casi, come a Tobruk, le nostre forze hanno distrutto o immobilizzato, in un'azione di grande efficacia, un convoglio di autoveicoli britannici. La caccia aerea tedesca ha abbattuto in due voli aerei, sui cieli dell'Africa Settentrionale e di Malta, 25 apparecchi britannici, imbucando una sola perdita.

L'ASSALTO A STALINGRADO CONTINUA DI CASA IN CASA

1215 aerei sovietici distrutti in dieci giorni - 26 sommergibili colati a picco dai finlandesi e tedeschi nel corso dell'estate

Berlino, 16 settembre
Dal Gran Quartier Generale del Führer il Comando Supremo delle Forze Armate comunica:

Sul fronte del Terek, sono falliti numerosi attacchi nemici.

Nella battaglia di Stalingrado sono stati conseguiti, in duri combattimenti, altri notevoli progressi nelle posizioni avversarie. Formazioni dell'armata aerea hanno appoggiato i combattimenti dell'esercito ed hanno attaccato i rifornimenti nemici sulle stazioni ferroviarie e sulle vie di comunicazione della zona, due alle foci del Volga.

Nel settore di Voronez, il nemico ha ripreso i suoi attacchi con poderoso sforzo. Esso è stato però respinto nei duri combattimenti, nel corso dei quali ha subito gravi perdite. Presso Ijev sono stati distrutti, nella giornata di ieri e nel corso di combattimenti difensivi, contro ripetuti attacchi nemici sferrati nel raggio d'azione di un Corpo d'Armata, 106 carri armati di cui 71 sono stati distrutti da una divisione di fanteria. In un altro punto un nostro attacco locale ha avuto successo.

Nel settore nord del fronte sono fallite puntate offensive locali del nemico. A sud del Lago Ladoga, non sono state accreditate e distrutte forze nemiche, non rilevanti. L'artiglieria ha preso sotto il suo tiro batterie, casematte e fortini del nemico con costante successo. Sul Lago Ladoga sono stati danneggiati dalle bombe una nave guardacoste ed un vapore da carico.

Fra il 15 e il 16 settembre l'armata aerea sovietica ha perduto 1215 apparecchi, dei quali 936 in combattimenti aerei, 212 ad opera dell'artiglieria antiaerea, 61 abbattuti da repulisti dell'aereo e gli altri di causa accidentale.

Da tempo sono andati perduti, sul fronte orientale, 87 nostri apparecchi.

Comprende le perdite nemiche già precedentemente annunciate, forse aeree e navali, l'Armata italiana che ha distrutto o immobilizzato, in un'azione di grande efficacia, un convoglio di autoveicoli britannici. La caccia aerea tedesca ha abbattuto in due voli aerei, sui cieli dell'Africa Settentrionale e di Malta, 25 apparecchi britannici, imbucando una sola perdita.

Sulla zona di mare ad ovest di Tobruk, come pure durante incursioni sulla zona occidentale occupata, sono stati abbattuti cinque apparecchi britannici. In alcuni casi, come a Tobruk, le nostre forze hanno distrutto o immobilizzato, in un'azione di grande efficacia, un convoglio di autoveicoli britannici. La caccia aerea tedesca ha abbattuto in due voli aerei, sui cieli dell'Africa Settentrionale e di Malta, 25 apparecchi britannici, imbucando una sola perdita.

Sulla zona di mare ad ovest di Tobruk, come pure durante incursioni sulla zona occidentale occupata, sono stati abbattuti cinque apparecchi britannici. In alcuni casi, come a Tobruk, le nostre forze hanno distrutto o immobilizzato, in un'azione di grande efficacia, un convoglio di autoveicoli britannici. La caccia aerea tedesca ha abbattuto in due voli aerei, sui cieli dell'Africa Settentrionale e di Malta, 25 apparecchi britannici, imbucando una sola perdita.

Sulla zona di mare ad ovest di Tobruk, come pure durante incursioni sulla zona occidentale occupata, sono stati abbattuti cinque apparecchi britannici. In alcuni casi, come a Tobruk, le nostre forze hanno distrutto o immobilizzato, in un'azione di grande efficacia, un convoglio di autoveicoli britannici. La caccia aerea tedesca ha abbattuto in due voli aerei, sui cieli dell'Africa Settentrionale e di Malta, 25 apparecchi britannici, imbucando una sola perdita.

Sulla zona di mare ad ovest di Tobruk, come pure durante incursioni sulla zona occidentale occupata, sono stati abbattuti cinque apparecchi britannici. In alcuni casi, come a Tobruk, le nostre forze hanno distrutto o immobilizzato, in un'azione di grande efficacia, un convoglio di autoveicoli britannici. La caccia aerea tedesca ha abbattuto in due voli aerei, sui cieli dell'Africa Settentrionale e di Malta, 25 apparecchi britannici, imbucando una sola perdita.

Sulla zona di mare ad ovest di Tobruk, come pure durante incursioni sulla zona occidentale occupata, sono stati abbattuti cinque apparecchi britannici. In alcuni casi, come a Tobruk, le nostre forze hanno distrutto o immobilizzato, in un'azione di grande efficacia, un convoglio di autoveicoli britannici. La caccia aerea tedesca ha abbattuto in due voli aerei, sui cieli dell'Africa Settentrionale e di Malta, 25 apparecchi britannici, imbucando una sola perdita.

Sulla zona di mare ad ovest di Tobruk, come pure durante incursioni sulla zona occidentale occupata, sono stati abbattuti cinque apparecchi britannici. In alcuni casi, come a Tobruk, le nostre forze hanno distrutto o immobilizzato, in un'azione di grande efficacia, un convoglio di autoveicoli britannici. La caccia aerea tedesca ha abbattuto in due voli aerei, sui cieli dell'Africa Settentrionale e di Malta, 25 apparecchi britannici, imbucando una sola perdita.

Sulla zona di mare ad ovest di Tobruk, come pure durante incursioni sulla zona occidentale occupata, sono stati abbattuti cinque apparecchi britannici. In alcuni casi, come a Tobruk, le nostre forze hanno distrutto o immobilizzato, in un'azione di grande efficacia, un convoglio di autoveicoli britannici. La caccia aerea tedesca ha abbattuto in due voli aerei, sui cieli dell'Africa Settentrionale e di Malta, 25 apparecchi britannici, imbucando una sola perdita.

Sulla zona di mare ad ovest di Tobruk, come pure durante incursioni sulla zona occidentale occupata, sono stati abbattuti cinque apparecchi britannici. In alcuni casi, come a Tobruk, le nostre forze hanno distrutto o immobilizzato, in un'azione di grande efficacia, un convoglio di autoveicoli britannici. La caccia aerea tedesca ha abbattuto in due voli aerei, sui cieli dell'Africa Settentrionale e di Malta, 25 apparecchi britannici, imbucando una sola perdita.

Sulla zona di mare ad ovest di Tobruk, come pure durante incursioni sulla zona occidentale occupata, sono stati abbattuti cinque apparecchi britannici. In alcuni casi, come a Tobruk, le nostre forze hanno distrutto o immobilizzato, in un'azione di grande efficacia, un convoglio di autoveicoli britannici. La caccia aerea tedesca ha abbattuto in due voli aerei, sui cieli dell'Africa Settentrionale e di Malta, 25 apparecchi britannici, imbucando una sola perdita.

Sulla zona di mare ad ovest di Tobruk, come pure durante incursioni sulla zona occidentale occupata, sono stati abbattuti cinque apparecchi britannici. In alcuni casi, come a Tobruk, le nostre forze hanno distrutto o immobilizzato, in un'azione di grande efficacia, un convoglio di autoveicoli britannici. La caccia aerea tedesca ha abbattuto in due voli aerei, sui cieli dell'Africa Settentrionale e di Malta, 25 apparecchi britannici, imbucando una sola perdita.

Sulla zona di mare ad ovest di Tobruk, come pure durante incursioni sulla zona occidentale occupata, sono stati abbattuti cinque apparecchi britannici. In alcuni casi, come a Tobruk, le nostre forze hanno distrutto o immobilizzato, in un'azione di grande efficacia, un convoglio di autoveicoli britannici. La caccia aerea tedesca ha abbattuto in due voli aerei, sui cieli dell'Africa Settentrionale e di Malta, 25 apparecchi britannici, imbucando una sola perdita.

Sulla zona di mare ad ovest di Tobruk, come pure durante incursioni sulla zona occidentale occupata, sono stati abbattuti cinque apparecchi britannici. In alcuni casi, come a Tobruk, le nostre forze hanno distrutto o immobilizzato, in un'azione di grande efficacia, un convoglio di autoveicoli britannici. La caccia aerea tedesca ha abbattuto in due voli aerei, sui cieli dell'Africa Settentrionale e di Malta, 25 apparecchi britannici, imbucando una sola perdita.

Sulla zona di mare ad ovest di Tobruk, come pure durante incursioni sulla zona occidentale occupata, sono stati abbattuti cinque apparecchi britannici. In alcuni casi, come a Tobruk, le nostre forze hanno distrutto o immobilizzato, in un'azione di grande efficacia, un convoglio di autoveicoli britannici. La caccia aerea tedesca ha abbattuto in due voli aerei, sui cieli dell'Africa Settentrionale e di Malta, 25 apparecchi britannici, imbucando una sola perdita.

Sulla zona di mare ad ovest di Tobruk, come pure durante incursioni sulla zona occidentale occupata, sono stati abbattuti cinque apparecchi britannici. In alcuni casi, come a Tobruk, le nostre forze hanno distrutto o immobilizzato, in un'azione di grande efficacia, un convoglio di autoveicoli britannici. La caccia aerea tedesca ha abbattuto in due voli aerei, sui cieli dell'Africa Settentrionale e di Malta, 25 apparecchi britannici, imbucando una sola perdita.

Sulla zona di mare ad ovest di Tobruk, come pure durante incursioni sulla zona occidentale occupata, sono stati abbattuti cinque apparecchi britannici. In alcuni casi, come a Tobruk, le nostre forze hanno distrutto o immobilizzato, in un'azione di grande efficacia, un convoglio di autoveicoli britannici. La caccia aerea tedesca ha abbattuto in due voli aerei, sui cieli dell'Africa Settentrionale e di Malta, 25 apparecchi britannici, imbucando una sola perdita.

do data la continua pretesa delle truppe. Soltanto i caccia sovietici il cielo della città, pronti a sventare ogni impresa dell'aviazione nemica, la quale non si astiene dal bombardare i settori dove si combatte, a distanza ravvicinata, colli da rendere inabitabili, che gli effetti del bombardamento si estendono anche ai difensori.

In questa ultima fase della battaglia per la conquista di Stalingrado, il Comando supremo ha mosso in modo da suddividere la città in varie zone. Tale sistema di leggere di molto l'arduo compito di spezzare una resistenza che non conosce limiti da parte dei combattenti bolscevichi.

Immensa sono le perdite del nemico ed aumentano considerevolmente — e non vi sono ragioni per supporre il contrario — la guarnigione di Stalingrado continuerà a far manovrare finché le rimarrà le mura di terreno sul quale resistere.

Radio Mosca lascia intendere ai suoi ascoltatori che nel gomitolo del Volga la resistenza sta prendendo la forma catastrofica intraveduta e salda i difensori di Stalingrado come se si trattasse di trappisti.

Cesare Rivelli



L'apporto degli italiani alle vittorie del Volga e del Caucaso

Resistendo sul Don - dopo marce che per alcune divisioni furono di oltre mille chilometri - la nostra Armata ha permesso a von Bock di sviluppare la sua manovra

Fronte del Don, 16 settembre
Regioni morali, economiche e strategiche hanno indotto ad indurre il Comando sovietico a giocare fino all'ultima carta per impedire che l'Armata tedesca, che ha perduto la grande città sul Volga, abbia potuto impiegare enormi masse e di mezzi tanto per far avanzare che non si sbriciolasse.

Per la caduta di questa città, sulla quale la polarizzata l'attenzione delle truppe tedesche, hanno perduto una grande efficacia, un convoglio di autoveicoli britannici. La caccia aerea tedesca ha abbattuto in due voli aerei, sui cieli dell'Africa Settentrionale e di Malta, 25 apparecchi britannici, imbucando una sola perdita.

Sulla zona di mare ad ovest di Tobruk, come pure durante incursioni sulla zona occidentale occupata, sono stati abbattuti cinque apparecchi britannici. In alcuni casi, come a Tobruk, le nostre forze hanno distrutto o immobilizzato, in un'azione di grande efficacia, un convoglio di autoveicoli britannici. La caccia aerea tedesca ha abbattuto in due voli aerei, sui cieli dell'Africa Settentrionale e di Malta, 25 apparecchi britannici, imbucando una sola perdita.

Sulla zona di mare ad ovest di Tobruk, come pure durante incursioni sulla zona occidentale occupata, sono stati abbattuti cinque apparecchi britannici. In alcuni casi, come a Tobruk, le nostre forze hanno distrutto o immobilizzato, in un'azione di grande efficacia, un convoglio di autoveicoli britannici. La caccia aerea tedesca ha abbattuto in due voli aerei, sui cieli dell'Africa Settentrionale e di Malta, 25 apparecchi britannici, imbucando una sola perdita.

Sulla zona di mare ad ovest di Tobruk, come pure durante incursioni sulla zona occidentale occupata, sono stati abbattuti cinque apparecchi britannici. In alcuni casi, come a Tobruk, le nostre forze hanno distrutto o immobilizzato, in un'azione di grande efficacia, un convoglio di autoveicoli britannici. La caccia aerea tedesca ha abbattuto in due voli aerei, sui cieli dell'Africa Settentrionale e di Malta, 25 apparecchi britannici, imbucando una sola perdita.

Sulla zona di mare ad ovest di Tobruk, come pure durante incursioni sulla zona occidentale occupata, sono stati abbattuti cinque apparecchi britannici. In alcuni casi, come a Tobruk, le nostre forze hanno distrutto o immobilizzato, in un'azione di grande efficacia, un convoglio di autoveicoli britannici. La caccia aerea tedesca ha abbattuto in due voli aerei, sui cieli dell'Africa Settentrionale e di Malta, 25 apparecchi britannici, imbucando una sola perdita.

Sulla zona di mare ad ovest di Tobruk, come pure durante incursioni sulla zona occidentale occupata, sono stati abbattuti cinque apparecchi britannici. In alcuni casi, come a Tobruk, le nostre forze hanno distrutto o immobilizzato, in un'azione di grande efficacia, un convoglio di autoveicoli britannici. La caccia aerea tedesca ha abbattuto in due voli aerei, sui cieli dell'Africa Settentrionale e di Malta, 25 apparecchi britannici, imbucando una sola perdita.

Sulla zona di mare ad ovest di Tobruk, come pure durante incursioni sulla zona occidentale occupata, sono stati abbattuti cinque apparecchi britannici. In alcuni casi, come a Tobruk, le nostre forze hanno distrutto o immobilizzato, in un'azione di grande efficacia, un convoglio di autoveicoli britannici. La caccia aerea tedesca ha abbattuto in due voli aerei, sui cieli dell'Africa Settentrionale e di Malta, 25 apparecchi britannici, imbucando una sola perdita.

Sulla zona di mare ad ovest di Tobruk, come pure durante incursioni sulla zona occidentale occupata, sono stati abbattuti cinque apparecchi britannici. In alcuni casi, come a Tobruk, le nostre forze hanno distrutto o immobilizzato, in un'azione di grande efficacia, un convoglio di autoveicoli britannici. La caccia aerea tedesca ha abbattuto in due voli aerei, sui cieli dell'Africa Settentrionale e di Malta, 25 apparecchi britannici, imbucando una sola perdita.

Sulla zona di mare ad ovest di Tobruk, come pure durante incursioni sulla zona occidentale occupata, sono stati abbattuti cinque apparecchi britannici. In alcuni casi, come a Tobruk, le nostre forze hanno distrutto o immobilizzato, in un'azione di grande efficacia, un convoglio di autoveicoli britannici. La caccia aerea tedesca ha abbattuto in due voli aerei, sui cieli dell'Africa Settentrionale e di Malta, 25 apparecchi britannici, imbucando una sola perdita.

Sulla zona di mare ad ovest di Tobruk, come pure durante incursioni sulla zona occidentale occupata, sono stati abbattuti cinque apparecchi britannici. In alcuni casi, come a Tobruk, le nostre forze hanno distrutto o immobilizzato, in un'azione di grande efficacia, un convoglio di autoveicoli britannici. La caccia aerea tedesca ha abbattuto in due voli aerei, sui cieli dell'Africa Settentrionale e di Malta, 25 apparecchi britannici, imbucando una sola perdita.

Sulla zona di mare ad ovest di Tobruk, come pure durante incursioni sulla zona occidentale occupata, sono stati abbattuti cinque apparecchi britannici. In alcuni casi, come a Tobruk, le nostre forze hanno distrutto o immobilizzato, in un'azione di grande efficacia, un convoglio di autoveicoli britannici. La caccia aerea tedesca ha abbattuto in due voli aerei, sui cieli dell'Africa Settentrionale e di Malta, 25 apparecchi britannici, imbucando una sola perdita.

Sulla zona di mare ad ovest di Tobruk, come pure durante incursioni sulla zona occidentale occupata, sono stati abbattuti cinque apparecchi britannici. In alcuni casi, come a Tobruk, le nostre forze hanno distrutto o immobilizzato, in un'azione di grande efficacia, un convoglio di autoveicoli britannici. La caccia aerea tedesca ha abbattuto in due voli aerei, sui cieli dell'Africa Settentrionale e di Malta, 25 apparecchi britannici, imbucando una sola perdita.

Sulla zona di mare ad ovest di Tobruk, come pure durante incursioni sulla zona occidentale occupata, sono stati abbattuti cinque apparecchi britannici. In alcuni casi, come a Tobruk, le nostre forze hanno distrutto o immobilizzato, in un'azione di grande efficacia, un convoglio di autoveicoli britannici. La caccia aerea tedesca ha abbattuto in due voli aerei, sui cieli dell'Africa Settentrionale e di Malta, 25 apparecchi britannici, imbucando una sola perdita.

Sulla zona di mare ad ovest di Tobruk, come pure durante incursioni sulla zona occidentale occupata, sono stati abbattuti cinque apparecchi britannici. In alcuni casi, come a Tobruk, le nostre forze hanno distrutto o immobilizzato, in un'azione di grande efficacia, un convoglio di autoveicoli britannici. La caccia aerea tedesca ha abbattuto in due voli aerei, sui cieli dell'Africa Settentrionale e di Malta, 25 apparecchi britannici, imbucando una sola perdita.

La linea sul Don

Le nostre unità sono quindi partite per via ordinaria. Vi furono divisioni che percorsero oltre 1000 chilometri. Il grosso della Armata, spazzata, a piedi, di oltre 500 Km. in pochi giorni. La corsa era dura perché il terreno della steppa era per lunghissimi tratti sabbioso, o peggio polveroso, e procedere richiedeva molta fatica, il collo della stoffa russa era soffocante, eppure i nostri soldati hanno camminato senza sosta, carichi del loro fardello, con nel cervello e nel cuore l'impeto di giungere ad ogni costo, in mezzo al nemico, alla linea del fronte.

Con la caduta di questa città, sulla quale la polarizzata l'attenzione delle truppe tedesche, hanno perduto una grande efficacia, un convoglio di autoveicoli britannici. La caccia aerea tedesca ha abbattuto in due voli aerei, sui cieli dell'Africa Settentrionale e di Malta, 25 apparecchi britannici, imbucando una sola perdita.

Sulla zona di mare ad ovest di Tobruk, come pure durante incursioni sulla zona occidentale occupata, sono stati abbattuti cinque apparecchi britannici. In alcuni casi, come a Tobruk, le nostre forze hanno distrutto o immobilizzato, in un'azione di grande efficacia, un convoglio di autoveicoli britannici. La caccia aerea tedesca ha abbattuto in due voli aerei, sui cieli dell'Africa Settentrionale e di Malta, 25 apparecchi britannici, imbucando una sola perdita.

Sulla zona di mare ad ovest di Tobruk, come pure durante incursioni sulla zona occidentale occupata, sono stati abbattuti cinque apparecchi britannici. In alcuni casi, come a Tobruk, le nostre forze hanno distrutto o immobilizzato, in un'azione di grande efficacia, un convoglio di autoveicoli britannici. La caccia aerea tedesca ha abbattuto in due voli aerei, sui cieli dell'Africa Settentrionale e di Malta, 25 apparecchi britannici, imbucando una sola perdita.

Sulla zona di mare ad ovest di Tobruk, come pure durante incursioni sulla zona occidentale occupata, sono stati abbattuti cinque apparecchi britannici. In alcuni casi, come a Tobruk, le nostre forze hanno distrutto o immobilizzato, in un'azione di grande efficacia, un convoglio di autoveicoli britannici. La caccia aerea tedesca ha abbattuto in due voli aerei, sui cieli dell'Africa Settentrionale e di Malta, 25 apparecchi britannici, imbucando una sola perdita.

Sulla zona di mare ad ovest di Tobruk, come pure durante incursioni sulla zona occidentale occupata, sono stati abbattuti cinque apparecchi britannici. In alcuni casi, come a Tobruk, le nostre forze hanno distrutto o immobilizzato, in un'azione di grande efficacia, un convoglio di autoveicoli britannici. La caccia aerea tedesca ha abbattuto in due voli aerei, sui cieli dell'Africa Settentrionale e di Malta, 25 apparecchi britannici, imbucando una sola perdita.

</

LA SCOMPARSA DI UN GRANDE STUDIOSO

Paolo Emilio Pavolini

Paolo Emilio Pavolini non lascia solamente un'opera monumentale a testimonianza della sua vasta mente e del suo poderoso lavoro; ma lascia anche nei suoi scolari e in quanti ebbero la sorte di seguirlo i suoi cari universitari un ricordo imperituro. Poiché egli era essenzialmente un maestro, un uomo, cioè, che aveva il dono di condurre per mano i suoi ascoltatori in un mondo nuovo, incantato, e di dare loro il modo di conoscere questo mondo in tutti i suoi particolari, con la precisione della scienza, ma anche con la vivezza della poesia. Insegnò sanctorum e tenne una cattedra di letteratura e di civiltà indiana per oltre quarant'anni nell'Università di Firenze, dove iniziò la sua carriera nel 1903 come libero docente e dove era tuttora professore emerito. Nei primi decenni del maggior centro culturale italiano esteri nei quali si trovava in lui il dono linguistico e propugnatore della cultura europea. Numerosi accademici stranieri hanno già fatto pervenire al figlio Alessandro, ministro della Cultura Popolare, affettuosi telegrammi di condoglianza.

Il Duce ha inviato al ministro Pavolini una lettera autografa.

Alberto Spini

La notizia della morte

Una lettera autografa del Duce al Ministro Pavolini

Alessandria, 16 settembre. A Quattordio (Alessandria) è deceduto stante l'Accademia d'Italia Paolo Emilio Pavolini, padre del Ministero della Cultura Popolare Alessandro Pavolini.

Al sincero cordoglio suscitato in Italia dalla morte dell'accademico d'Italia Paolo Emilio Pavolini ha fatto eco quello dei maggiori centri culturali esteri nei quali si trovava in lui il dono linguistico e propugnatore della cultura europea. Numerosi accademici stranieri hanno già fatto pervenire al figlio Alessandro, ministro della Cultura Popolare, affettuosi telegrammi di condoglianza.

Il Duce ha inviato al ministro Pavolini una lettera autografa.



Paolo Emilio Pavolini

La medaglia d'argento al valore e la Croce di guerra tedesca al figlio di guerra tedesca

Roma, 16 settembre

Il figlio dello scrittore Salvatore Gotta, sottotenente di Cavalleria Massimo Gotta — già proposto per il passaggio in servizio permanente per merito di guerra — è stato decorato di medaglia d'argento al valore e della Croce di guerra tedesca di seconda classe per il suo eroico comportamento durante le cariche della nostra Cavalleria contro le orde bolsceviche sul Don.

In questi tempi duri e belli, mentre tutte le attività della nazione devono essere messe al servizio del paese e ad assicurarli i mezzi per la vittoria, i prodotti agricoli, obbedendo a questo principio, sono stati tutti vincolati. Pa eccezione il vino, quest'anno finalmente lasciato libero, tutto un quinto che deve essere a disposizione delle forze armate e della produzione di alcool. I produttori e i commercianti onesti devono rendersi conto di questa liberazione.

Il modo migliore per mostrare i gradi di questa concessione concessa al vino, è quello di non abusare in materia di prezzi. Già è stato fermamente dichiarato che i prezzi dei vini di normale consumo rimangono quelli fissati nel 1930. Vero che le spese di coltivazione sono di molto accresciute quest'anno e il costo alla produzione non è certamente più quello del 1941. In alcune regioni vi è però un eccesso nella quantità di prodotto. Non disprezzare, che purtroppo in molte zone le rose prospettive di una vendemmia abbondante sono scomparse, specialmente a seguito d'attacchi forti di peronospora dei grappoli, non sufficientemente o non tempestivamente contenuti da una adatta difesa, più difficile quest'anno per la mancanza o la ritardo della cura di antiparassitari cupriti. Tuttavia, tirate le somme, si vedrà che il prezzo del vino italiano è di alquanto superiore a quello dello scorso anno, anche se questo re-

VENDEMMIA FIDENTE

La questione della vinaccia

te periodo di fortissima siccità diminuisce quantità e resa dell'uva. Al qual proposito va notato che la siccità, sebbene, però, aumento di ricchezza zuccherina, ciò che interessa come maggior rendimento in alcool, ma non sempre crea i migliori vini, perché la composizione complessiva del mosto, pur arricchita di zucchero, riesce, sotto l'azione della siccità, squilibrata e spesso deteriorata.

In materia di prezzi, dunque, quali vi siano le ragioni economiche che la produzione potrebbe avvantaggiarsi, è indispensabile obbedire, ma obbedire sul serio, alle disposizioni governative, le quali hanno due allo fine: lottare contro il pericolo di svalutazione della lira, e offrire al popolo tutto il vino a prezzo accessibile come integratore indispensabile — finalmente — di questi tempi. Qual si mantenga oggi la bilancia di buon vino al posto dei lavoratori, in questa nostra zona che da millenni ha il vino, non soltanto come compagno di civiltà latina e italiana, ma come complemento insostituibile della sua azione lavorativa.

Il grosso pericolo, in materia di prezzi al consumo, rimane sempre quello dei cosiddetti vini pregiati. Problema assai difficile questo, e non è così provvedibile affrettati e non a fondo meditati che si può credere di averlo risolto. A parte il fatto che vi sono, anche nelle province generalmente poco accreditate come tipo di prodotto vinicolo, vini che vivevano sono veramente esili e non possono essere confusi con quelli di qualità superiore e di fissare i quantitativi che hanno proprio diritto a distinzione. Fino a che non si arrivino ai Consorzi obbligatori di produttori di questi vini esili e tipici pregiati, il problema lascerà sempre gravi lacune nella soluzione. Ma intanto, è da invocare un controllo veramente ferreo e severissimo, perché al consumatore, che non può essere sempre un enologo competente, non il gubbi per vino pregiato — unicamente per farlo pagare di più — un vino comune. Questo è avvenuto scandalosamente troppo spesso nel recente passato, e non deve ripetersi.

In materia di prezzi al consumo deve giovare alla riduzione, la soppressione della 26 lire ad ettolitro che obbligatoriamente tutti dovevano pagare fin qui per sopportare ai bisogni di acquistare vino da distillare. Finora di questo non si è parlato. Il necessario che venga subito disposta la concessione di questa specie di tassa per la distillazione che quest'anno sarebbe assolutamente ingiustificata, al momento che tutti devono tenere a disposizione il 20 per cento di prodotto per le forze armate e la distillazione; questa parte che sarà, anche superiore ai reali bisogni della nazione.

Poi c'è la questione della vinaccia. Anche per questa urgono sagge disposizioni. Prima di tutto sul prezzo. Non è equo che al paghi la vinaccia al produttore 12 o 15 lire il quintale quando essa rende al distillatore, fra prodotti alcoolici, liquori e olio, almeno 200 lire. Poi sul modo di utilizzarla e di conservarla. Obbligare tutti a portare la vinaccia alle distillerie indicate dal

PICCOLI AVVISI

Minimo 10 parole ogni avviso
In visione presso la
UNIONE PUBBLICITARIA ITALIANA S. A.
Telefono 15-50

VIA INDIPENDENZA 13-14 piano terra
tutti i giorni non festivi dalle ore 15-15,30
alle 12,30 e dalle 14,30 alle 16,30. Sono
essere invitati per porta accompagnati dall'impresario corrispondente.

AVVISI DI LORO COMMERCIALI

L. 50 per parola

ADDITIONALITRIGLI, Calcestruzzo, Macchine da scrivere, Vasto assortimento. Calcestruzzo, Macchine da scrivere, Vasto assortimento. Calcestruzzo, Macchine da scrivere, Vasto assortimento. Calcestruzzo, Macchine da scrivere, Vasto assortimento.

AVVISI DI LORO COMMERCIALI

L. 50 per parola

ADDITIONALITRIGLI, Calcestruzzo, Macchine da scrivere, Vasto assortimento. Calcestruzzo, Macchine da scrivere, Vasto assortimento. Calcestruzzo, Macchine da scrivere, Vasto assortimento. Calcestruzzo, Macchine da scrivere, Vasto assortimento.

AVVISI DI LORO COMMERCIALI

L. 50 per parola

ADDITIONALITRIGLI, Calcestruzzo, Macchine da scrivere, Vasto assortimento. Calcestruzzo, Macchine da scrivere, Vasto assortimento. Calcestruzzo, Macchine da scrivere, Vasto assortimento. Calcestruzzo, Macchine da scrivere, Vasto assortimento.

AVVISI DI LORO COMMERCIALI

L. 50 per parola

ADDITIONALITRIGLI, Calcestruzzo, Macchine da scrivere, Vasto assortimento. Calcestruzzo, Macchine da scrivere, Vasto assortimento. Calcestruzzo, Macchine da scrivere, Vasto assortimento. Calcestruzzo, Macchine da scrivere, Vasto assortimento.

AVVISI DI LORO COMMERCIALI

L. 50 per parola

ADDITIONALITRIGLI, Calcestruzzo, Macchine da scrivere, Vasto assortimento. Calcestruzzo, Macchine da scrivere, Vasto assortimento. Calcestruzzo, Macchine da scrivere, Vasto assortimento. Calcestruzzo, Macchine da scrivere, Vasto assortimento.

AVVISI DI LORO COMMERCIALI

L. 50 per parola

ADDITIONALITRIGLI, Calcestruzzo, Macchine da scrivere, Vasto assortimento. Calcestruzzo, Macchine da scrivere, Vasto assortimento. Calcestruzzo, Macchine da scrivere, Vasto assortimento. Calcestruzzo, Macchine da scrivere, Vasto assortimento.

AVVISI DI LORO COMMERCIALI

L. 50 per parola

ADDITIONALITRIGLI, Calcestruzzo, Macchine da scrivere, Vasto assortimento. Calcestruzzo, Macchine da scrivere, Vasto assortimento. Calcestruzzo, Macchine da scrivere, Vasto assortimento. Calcestruzzo, Macchine da scrivere, Vasto assortimento.

AVVISI DI LORO COMMERCIALI

L. 50 per parola

ADDITIONALITRIGLI, Calcestruzzo, Macchine da scrivere, Vasto assortimento. Calcestruzzo, Macchine da scrivere, Vasto assortimento. Calcestruzzo, Macchine da scrivere, Vasto assortimento. Calcestruzzo, Macchine da scrivere, Vasto assortimento.

AVVISI DI LORO COMMERCIALI

L. 50 per parola

ADDITIONALITRIGLI, Calcestruzzo, Macchine da scrivere, Vasto assortimento. Calcestruzzo, Macchine da scrivere, Vasto assortimento. Calcestruzzo, Macchine da scrivere, Vasto assortimento. Calcestruzzo, Macchine da scrivere, Vasto assortimento.

AVVISI DI LORO COMMERCIALI

L. 50 per parola

ADDITIONALITRIGLI, Calcestruzzo, Macchine da scrivere, Vasto assortimento. Calcestruzzo, Macchine da scrivere, Vasto assortimento. Calcestruzzo, Macchine da scrivere, Vasto assortimento. Calcestruzzo, Macchine da scrivere, Vasto assortimento.

AVVISI DI LORO COMMERCIALI

L. 50 per parola

ADDITIONALITRIGLI, Calcestruzzo, Macchine da scrivere, Vasto assortimento. Calcestruzzo, Macchine da scrivere, Vasto assortimento. Calcestruzzo, Macchine da scrivere, Vasto assortimento. Calcestruzzo, Macchine da scrivere, Vasto assortimento.

AVVISI DI LORO COMMERCIALI

L. 50 per parola

ADDITIONALITRIGLI, Calcestruzzo, Macchine da scrivere, Vasto assortimento. Calcestruzzo, Macchine da scrivere, Vasto assortimento. Calcestruzzo, Macchine da scrivere, Vasto assortimento. Calcestruzzo, Macchine da scrivere, Vasto assortimento.

AVVISI DI LORO COMMERCIALI

L. 50 per parola

ADDITIONALITRIGLI, Calcestruzzo, Macchine da scrivere, Vasto assortimento. Calcestruzzo, Macchine da scrivere, Vasto assortimento. Calcestruzzo, Macchine da scrivere, Vasto assortimento. Calcestruzzo, Macchine da scrivere, Vasto assortimento.

AVVISI DI LORO COMMERCIALI

L. 50 per parola

ADDITIONALITRIGLI, Calcestruzzo, Macchine da scrivere, Vasto assortimento. Calcestruzzo, Macchine da scrivere, Vasto assortimento. Calcestruzzo, Macchine da scrivere, Vasto assortimento. Calcestruzzo, Macchine da scrivere, Vasto assortimento.

PICCOLI AVVISI

Minimo 10 parole ogni avviso
In visione presso la
UNIONE PUBBLICITARIA ITALIANA S. A.
Telefono 15-50

VIA INDIPENDENZA 13-14 piano terra
tutti i giorni non festivi dalle ore 15-15,30
alle 12,30 e dalle 14,30 alle 16,30. Sono
essere invitati per porta accompagnati dall'impresario corrispondente.

AVVISI DI LORO COMMERCIALI

L. 50 per parola

ADDITIONALITRIGLI, Calcestruzzo, Macchine da scrivere, Vasto assortimento. Calcestruzzo, Macchine da scrivere, Vasto assortimento. Calcestruzzo, Macchine da scrivere, Vasto assortimento. Calcestruzzo, Macchine da scrivere, Vasto assortimento.

AVVISI DI LORO COMMERCIALI

L. 50 per parola

ADDITIONALITRIGLI, Calcestruzzo, Macchine da scrivere, Vasto assortimento. Calcestruzzo, Macchine da scrivere, Vasto assortimento. Calcestruzzo, Macchine da scrivere, Vasto assortimento. Calcestruzzo, Macchine da scrivere, Vasto assortimento.

AVVISI DI LORO COMMERCIALI

L. 50 per parola

ADDITIONALITRIGLI, Calcestruzzo, Macchine da scrivere, Vasto assortimento. Calcestruzzo, Macchine da scrivere, Vasto assortimento. Calcestruzzo, Macchine da scrivere, Vasto assortimento. Calcestruzzo, Macchine da scrivere, Vasto assortimento.

AVVISI DI LORO COMMERCIALI

L. 50 per parola

ADDITIONALITRIGLI, Calcestruzzo, Macchine da scrivere, Vasto assortimento. Calcestruzzo, Macchine da scrivere, Vasto assortimento. Calcestruzzo, Macchine da scrivere, Vasto assortimento. Calcestruzzo, Macchine da scrivere, Vasto assortimento.

AVVISI DI LORO COMMERCIALI

L. 50 per parola

ADDITIONALITRIGLI, Calcestruzzo, Macchine da scrivere, Vasto assortimento. Calcestruzzo, Macchine da scrivere, Vasto assortimento. Calcestruzzo, Macchine da scrivere, Vasto assortimento. Calcestruzzo, Macchine da scrivere, Vasto assortimento.

AVVISI DI LORO COMMERCIALI

L. 50 per parola

ADDITIONALITRIGLI, Calcestruzzo, Macchine da scrivere, Vasto assortimento. Calcestruzzo, Macchine da scrivere, Vasto assortimento. Calcestruzzo, Macchine da scrivere, Vasto assortimento. Calcestruzzo, Macchine da scrivere, Vasto assortimento.

AVVISI DI LORO COMMERCIALI

L. 50 per parola

ADDITIONALITRIGLI, Calcestruzzo, Macchine da scrivere, Vasto assortimento. Calcestruzzo, Macchine da scrivere, Vasto assortimento. Calcestruzzo, Macchine da scrivere, Vasto assortimento. Calcestruzzo, Macchine da scrivere, Vasto assortimento.

AVVISI DI LORO COMMERCIALI

L. 50 per parola

ADDITIONALITRIGLI, Calcestruzzo, Macchine da scrivere, Vasto assortimento. Calcestruzzo, Macchine da scrivere, Vasto assortimento. Calcestruzzo, Macchine da scrivere, Vasto assortimento. Calcestruzzo, Macchine da scrivere, Vasto assortimento.

AVVISI DI LORO COMMERCIALI

L. 50 per parola

ADDITIONALITRIGLI, Calcestruzzo, Macchine da scrivere, Vasto assortimento. Calcestruzzo, Macchine da scrivere, Vasto assortimento. Calcestruzzo, Macchine da scrivere, Vasto assortimento. Calcestruzzo, Macchine da scrivere, Vasto assortimento.

AVVISI DI LORO COMMERCIALI

L. 50 per parola

ADDITIONALITRIGLI, Calcestruzzo, Macchine da scrivere, Vasto assortimento. Calcestruzzo, Macchine da scrivere, Vasto assortimento. Calcestruzzo, Macchine da scrivere, Vasto assortimento. Calcestruzzo, Macchine da scrivere, Vasto assortimento.

AVVISI DI LORO COMMERCIALI

L. 50 per parola

ADDITIONALITRIGLI, Calcestruzzo, Macchine da scrivere, Vasto assortimento. Calcestruzzo, Macchine da scrivere, Vasto assortimento. Calcestruzzo, Macchine da scrivere, Vasto assortimento. Calcestruzzo, Macchine da scrivere, Vasto assortimento.

AVVISI DI LORO COMMERCIALI

L. 50 per parola

ADDITIONALITRIGLI, Calcestruzzo, Macchine da scrivere, Vasto assortimento. Calcestruzzo, Macchine da scrivere, Vasto assortimento. Calcestruzzo, Macchine da scrivere, Vasto assortimento. Calcestruzzo, Macchine da scrivere, Vasto assortimento.

AVVISI DI LORO COMMERCIALI

L. 50 per parola

ADDITIONALITRIGLI, Calcestruzzo, Macchine da scrivere, Vasto assortimento. Calcestruzzo, Macchine da scrivere, Vasto assortimento. Calcestruzzo, Macchine da scrivere, Vasto assortimento. Calcestruzzo, Macchine da scrivere, Vasto assortimento.

AVVISI DI LORO COMMERCIALI

L. 50 per parola

ADDITIONALITRIGLI, Calcestruzzo, Macchine da scrivere, Vasto assortimento. Calcestruzzo, Macchine da scrivere, Vasto assortimento. Calcestruzzo, Macchine da scrivere, Vasto assortimento. Calcestruzzo, Macchine da scrivere, Vasto assortimento.

PICCOLI AVVISI

Minimo 10 parole ogni avviso
In visione presso la
UNIONE PUBBLICITARIA ITALIANA S. A.
Telefono 15-50

VIA INDIPENDENZA 13-14 piano terra
tutti i giorni non festivi dalle ore 15-15,30
alle 12,30 e dalle 14,30 alle 16,30. Sono
essere invitati per porta accompagnati dall'impresario corrispondente.

AVVISI DI LORO COMMERCIALI

L. 50 per parola

ADDITIONALITRIGLI, Calcestruzzo, Macchine da scrivere, Vasto assortimento. Calcestruzzo, Macchine da scrivere, Vasto assortimento. Calcestruzzo, Macchine da scrivere, Vasto assortimento. Calcestruzzo, Macchine da scrivere, Vasto assortimento.

AVVISI DI LORO COMMERCIALI

L. 50 per parola

ADDITIONALITRIGLI, Calcestruzzo, Macchine da scrivere, Vasto assortimento. Calcestruzzo, Macchine da scrivere, Vasto assortimento. Calcestruzzo, Macchine da scrivere, Vasto assortimento. Calcestruzzo, Macchine da scrivere, Vasto assortimento.

AVVISI DI LORO COMMERCIALI

L. 50 per parola

ADDITIONALITRIGLI, Calcestruzzo, Macchine da scrivere, Vasto assortimento. Calcestruzzo, Macchine da scrivere, Vasto assortimento. Calcestruzzo, Macchine da scrivere, Vasto assortimento. Calcestruzzo, Macchine da scrivere, Vasto assortimento.

AVVISI DI LORO COMMERCIALI

L. 50 per parola

ADDITIONALITRIGLI, Calcestruzzo, Macchine da scrivere, Vasto assortimento. Calcestruzzo, Macchine da scrivere, Vasto assortimento. Calcestruzzo, Macchine da scrivere, Vasto assortimento. Calcestruzzo, Macchine da scrivere, Vasto assortimento.

AVVISI DI LORO COMMERCIALI

L. 50 per parola

ADDITIONALITRIGLI, Calcestruzzo, Macchine da scrivere, Vasto assortimento. Calcestruzzo, Macchine da scrivere, Vasto assortimento. Calcestruzzo, Macchine da scrivere, Vasto assortimento. Calcestruzzo, Macchine da scrivere, Vasto assortimento.

AVVISI DI LORO COMMERCIALI

L. 50 per parola

ADDITIONALITRIGLI, Calcestruzzo, Macchine da scrivere, Vasto assortimento. Calcestruzzo, Macchine da scrivere, Vasto assortimento. Calcestruzzo, Macchine da scrivere, Vasto assortimento. Calcestruzzo, Macchine da scrivere, Vasto assortimento.

AVVISI DI LORO COMMERCIALI

L. 50 per parola

ADDITIONALITRIGLI, Calcestruzzo, Macchine da scrivere, Vasto assortimento. Calcestruzzo, Macchine da scrivere, Vasto assortimento. Calcestruzzo, Macchine da scrivere, Vasto assortimento. Calcestruzzo, Macchine da scrivere, Vasto assortimento.

AVVISI DI LORO COMMERCIALI

L. 50 per parola

ADDITIONALITRIGLI, Calcestruzzo, Macchine da scrivere, Vasto assortimento. Calcestruzzo, Macchine da scrivere, Vasto assortimento. Calcestruzzo, Macchine da scrivere, Vasto assortimento. Calcestruzzo, Macchine da scrivere, Vasto assortimento.

AVVISI DI LORO COMMERCIALI

L. 50 per parola

ADDITIONALITRIGLI, Calcestruzzo, Macchine da scrivere, Vasto assortimento. Calcestruzzo, Macchine da scrivere, Vasto assortimento. Calcestruzzo, Macchine da scrivere, Vasto assortimento. Calcestruzzo, Macchine da scrivere, Vasto assortimento.

AVVISI DI LORO COMMERCIALI

L. 50 per parola

ADDITIONALITRIGLI, Calcestruzzo, Macchine da scrivere, Vasto assortimento. Calcestruzzo, Macchine da scrivere, Vasto assortimento. Calcestruzzo, Macchine da scrivere, Vasto assortimento. Calcestruzzo, Macchine da scrivere, Vasto assortimento.

AVVISI DI LORO COMMERCIALI

L. 50 per parola

ADDITIONALITRIGLI, Calcestruzzo, Macchine da scrivere, Vasto assortimento. Calcestruzzo, Macchine da scrivere, Vasto assortimento. Calcestruzzo, Macchine da scrivere, Vasto assortimento. Calcestruzzo, Macchine da scrivere, Vasto assortimento.

AVVISI DI LORO COMMERCIALI

L. 50 per parola

ADDITIONALITRIGLI, Calcestruzzo, Macchine da scrivere, Vasto assortimento. Calcestruzzo, Macchine da scrivere, Vasto assortimento. Calcestruzzo, Macchine da scrivere, Vasto assortimento. Calcestruzzo, Macchine da scrivere, Vasto assortimento.

AVVISI DI LORO COMMERCIALI

L. 50 per parola

ADDITIONALITRIGLI, Calcestruzzo, Macchine da scrivere, Vasto assortimento. Calcestruzzo, Macchine da scrivere, Vasto assortimento. Calcestruzzo, Macchine da scrivere, Vasto assortimento. Calcestruzzo, Macchine da scrivere, Vasto assortimento.

AVVISI DI LORO COMMERCIALI

L. 50 per parola

ADDITIONALITRIGLI, Calcestruzzo, Macchine da scrivere, Vasto assortimento. Calcestruzzo, Macchine da scrivere, Vasto assortimento. Calcestruzzo, Macchine da scrivere, Vasto assortimento. Calcestruzzo, Macchine da scrivere, Vasto assortimento.

Paolo Emilio Pavolini fu in questo senso il più caldo, il più amoroso maestro. Pochi dei suoi allievi divennero sanctorum di vaglia; ma tutti riportarono dalle sue lezioni un viatico spirituale che non li abbandonò per tutta la loro vita. E infatti l'opera maggiore di Paolo Emilio Pavolini è consegnata nelle sue mirabili traduzioni dei grandi poeti popolari indiani e finnici e dei canti popolari greci, in cui concorrono tre magnifiche qualità: la sua scrupolosità e profonda precisione scientifica, il suo dono felice di poeta ed il suo entusiasmo di maestro, di divulgatore. Far vibrare e rivivere gli antichi poeti nell'anima delle giovani generazioni, ecco il suo sogno, che seppe realizzare ampiamente, con umanistica magnificenza. Le traduzioni del *Mahabharata* e del *Ramajana*, quella del grandioso poema nazionale finnico, il *Kalevala*, sono opere monumentali, che consacreranno il nome di Paolo Emilio Pavolini nella storia della cultura italiana. Parte di queste opere sono pubblicate in quella «Biblioteca Sansoniiana Straniera» che egli aveva iniziato con l'intento di ristampare le antiche traduzioni di canti popolari raccolte da Niccolò Tommaseo, e che condurrà ed arricchirà con le opere proprie.

Il nome dell'umanista romanico, che immise tanta vita nella cultura italiana, non fu scelto a caso dal Pavolini come guida e emblema della sua opera più importante: giacché anche per lui cultura e filologia potevano avere un unico fine, quello di arricchire il patrimonio spirituale della Nazione.

Così noi ricordiamo Paolo Emilio Pavolini, nella sua molteplice attività scientifica, universitaria, culturale, sempre intesa a un fine superiore di umanità. Enumerare in una breve nota anche solo le sue opere principali, e dire le qualità precipue, non è possibile, tanto vasta fu la sua attività svolta per oltre un cinquantennio. Dalla antica civiltà indiana, la sua mente spaziava ai poeti finnici, alla letteratura polacca, evese, greca, spagnola. Poca innumerevole, viaggia in tutta l'Europa, e a Cuba dove ricercò e studiò gli strani concetti fra le varie e opposte civiltà ivi confluenti. Fu curioso della letteratura e della poesia in tutte le loro forme, filosofia, religione, storia, geografia, folklore: in ogni manifestazione letteraria ricercò innanzi a tutto l'uomo vivo e quindi il profondo genio nazionale. E questa sua fine sensibilità per il problema morale, sociale, storico e religioso entrò nel fenomeno artistico, egli trasportò anche nel mondo politico, e fu tra i primi nazionalisti, tra i principi del secolo, e quindi tra i primi laici al Partito Fascista, al quale apparteneva fin dal 1921. Nel 1923 lo studioso non sdegnò di entrare nella vita politica attiva di Firenze, e fu membro del primo consiglio comunale fascista della città che era stata sua seconda patria. Era nato a Livorno nel 1864 e si era laureato a Pisa. Apparteneva all'Accademia d'Italia dal 1930 ed era socio di innumerevoli accademie e società scientifiche straniere.

La perdita di Paolo Emilio Pavolini è un duro lutto per la cultura italiana. Non sono solo i suoi allievi che sentono oggi questa irrimediabile perdita e partecipano con tutto il cuore al dolore dei suoi due figli — Alessandro, Ministro della Cultura Popolare, che la que-

ANALOGIE DI DUE CAMPAGNE

Una tragica ritirata dei rossi verso Astracan

La vittoriosa marcia di Denikin si era iniziata con l'occupazione di Tichoretskaia che isolò Stalingrado

Anche gli eserciti seguono una specie di pista, i campi di battaglia come le vie strategiche consuete, una volta che è ricominciato da coloro che li batteranno negli stessi luoghi. Possono cambiare le città, il numero degli abitanti, la rete delle strade e delle ferrovie, ma fondamentalmente la natura resta la stessa, ed essa decide della condotta e degli sviluppi dei piani di guerra. Qui è questa montagna, quella collina, quel valico, quella strada, quella distanza di chilometri, di migliaia, di milioni, dal generale che ricomincerà nella stessa contrada, e ne domineranno i criteri tattici e le violente strategie come hanno guidato la marcia e i movimenti dei condottieri e dei conquistatori che nel paese passarono prima di lui.

L'armata di Taman

Questa introduzione è per dire che le operazioni tedesche nella Ciscaucasia somigliano molto, fatte le debite proporzioni di uomini, di armi e di mezzi, a quelle che svolse, tra Partate e Pantunovo del 1918 — anno primo dell'avvento al potere di Vladimir Lenin e successore — il generale bianco Anton Ivanov Denikin. Il primo importante successo Denikin l'ottenne rompendo, il 25 giugno, con l'occupazione della stazione di Torpovka, le comunicazioni fra Zaria (Stalingrado) ed Ekaterinodar (Krasnodar). Eguali obiettivi, oltrepassando

CRONACA DI BOLOGNA

La Scuola d'arte tipografica

La Scuola d'Arte Tipografica di Bologna, senza alcun dubbio, uno degli organismi più luminosi del rinnovamento estetico della tipografia, iniziato gentilmente in Italia da Raffaello Bertieri. Al principio del nostro secolo, infatti, la tipografia italiana, non ravvivata da un vero e proprio ideale artistico, chiusa nelle strette convenzioni della tradizione, aveva perduto il «lucido ritale» dei tagli del grande Bodoni. Una specie di codice regolava, dal resto, tutti i casi che potevano presentarsi nel vasto, difficile, ma pur appassionante campo della tipografia, ridotta in tal modo ad una semplice mestiere.

Il coraggioso movimento innovatore che, trascurando il mestiere del tipo in una prospettiva, diede inizio ad una nuova era della tipografia italiana, trovò in Bologna un uomo appassionato e di grandi ideali: Cesare Battia.

Con l'aiuto di alcuni enti, ma soprattutto per merito degli editori, i quali sottoscrissero volontariamente delle azioni da lire 5 ciascuna, fu acquistata la materiale necessario, ma i fondi raccolti non bastarono a coprire le spese per il complesso degli insegnamenti. Per questo, alcuni grandi editori bolognesi, una vera e propria gara di generosità si stabilì tra maestri tipografi ed allievi, che trascinati dallo stesso entusiasmo, si offrirono a coprire le spese per l'istituzione di una vera e propria scuola di arte tipografica. E così, nel 1917, la Scuola d'Arte Tipografica fu fondata dal Gruppo di Bologna, che ne fece una sezione del glorioso Istituto Tecnico Industriale Adini-Valeriani, una delle più antiche e venerate Scuole professionali d'Italia.

Attualmente la Scuola d'Arte Tipografica di Bologna è diretta da Emanuele Guidicini il quale, col medesimo entusiasmo e, con indiscussa competenza, continua ad approfondire l'opera iniziata dal Battia.

Oltre a tutti gli insegnamenti che fanno parte della cultura generale, impartiscono nei corsi diurni lezioni di storia della tipografia, di tecnologia, di disegno applicato alla tipografia e di pratica del mestiere in officina. Nel corso serale vengono impartite lezioni pratiche di storia dell'arte, di disegno applicato e di tecnologia, attenendosi, per quanto riguarda la tipografia, ai programmi della R. Scuola di Torino.

Non vengono imposti dei testi precisi agli allievi, i quali possono appunto a loro modo di idee chiare nell'immediato contatto con l'insegnante, ed è ben certo che, se fra essi ve ne sarà qualcuno dotato di naturale senso di arte, la Scuola bolognese rappresenterà l'ambiente più adatto per accrescere, potenziare, affinare, disciplinare, questa nascente energia, altrimenti irrefrenabile, in un campo altrettanto insidioso quale è quello dell'arte tipografica.

Corsi professionali per i lavoratori dell'industria

L'Unione fascista dei Lavoratori dell'Industria, d'accordo con quella industriale, comunica che le iscrizioni ai Corsi Professionali per i lavoratori dell'Industria si effettuano presso l'Ufficio di Assistenza ai Lavoratori, Sindacato di categoria, Piazza Malpighi 4, per i Corsi predisposti dall'IN.A.P.L.I. negli Istituti di Bologna; Adini Valeriani, Aristotele Fioravanti, Scuole Industrie Artistiche, Scuola Edili, per le seguenti categorie: meccanici, montatori, giustatori, collaudatori di macchine, collaudatori di officine, saldatori, elettricisti, freatori, radiometatori, analisti chimici, disegno meccanico, cementisti formatori, decoratori edili, muratori, arti grafiche, tipografi. Le domande per i corsi di meccanica, giustatori, collaudatori di macchine, collaudatori di officine, saldatori, elettricisti, freatori, radiometatori, analisti chimici, disegno meccanico, cementisti formatori, decoratori edili, muratori, arti grafiche, tipografi, si ricevono presso la Delegazione dei Lavoratori dell'Industria di Imola e quelle per la Scuola G. C. Nannini di Ovevoro presso la Delegazione di Zona di S. Giovanni in Persiceto e Crevalcore.

Il ringraziamento del Principe alla città di Bologna

In risposta agli auguri inviati in occasione del suo compleanno dal vice podestà onore. Guerra a nome della cittadinanza, S. A. R. il Principe di Piemonte si è compiaciuto fare così rispondere:

«S. A. R. il Principe Piemonte ringrazia cordata cittadinanza per gentili auguri. Generale Gambera».

Gli orti di guerra del Comune di Imola

40.950 metri quadrati coltivati - 47 aere per gli inquilini di case comunali.

Gli orti di guerra a Imola, merco il personale interessamento del Podestà Ing. Padovani, al quale è giunto ora l'altissimo e sabbio consiglio del Duce, sono stati rievocati da aeree di giardini e viali pubblici e da relitti stradali abbandonati.

Fino ad oggi il Comune ha assegnato 23 aere alla coltivazione e ciò per una superficie complessiva di 40.950 metri quadrati. Inoltre sono state concesse 47 piccole aree coltivabili ad inquilini di case comunali per una superficie di 1350 metri quadrati.

Fra i prodotti ricavati il posto principale è stato naturalmente il grano e dagli ortaggi in genere. Il risultato delle coltivazioni è stato ottimo, ma ciononostante l'opera di sfruttamento delle aree incolte verrà ancora intensificata affinché ogni metro di terreno risulti coltivato.

Requisizione di tutto il rame per uso familiare

L'Ente Distribuzione Rame (Endiro), in base alle recenti disposizioni di legge, procederà alla requisizione di tutti gli oggetti di rame di uso familiare, fra i quali sono compresi i palloni da basket, le caldaie da bruciare, le caldaie per il mangime del bestiame, i recipienti per travaso di vino e aceto, nonché i due chilogrammi essenziali in precedenza. Quindi nessun oggetto di rame (utensile da cucina o materiale mobile) può essere trafugato, né ad eccezione del pallone da basket.

I detentori di manufatti di rame soggetti a requisizione (per quelli artistici esistono norme speciali) non osservando i termini di consegna indicati, venissero a trovarsi ancora in possesso dei manufatti stessi, sarebbero sottoposti alla chiusura del Centro di Raccolta, verranno senz'altro deferiti all'autorità giudiziaria.

Il stato predisposto il calendario per la seconda raccolta del rame nei comuni della nostra Provincia a partire dal 5 ottobre: Lunedì 5 e martedì 6 ottobre: Sala Bozzese; mercoledì 7 ottobre: Calderara di Reno; giovedì 8 ottobre: Anzola dell'Emilia; venerdì 9 ottobre: Zola Predosa; sabato 10 ottobre: Cassalechio di Reno; lunedì 13 ottobre: Minerbio; martedì 13 ottobre: Castelnuovo; mercoledì 14 ottobre: Ozzano Emilia; giovedì 15 ottobre: S. Lazzaro di Savena; venerdì 16 ottobre: Castelfranco.

Nell'ora che volge la consegna del rame è necessaria alle esigenze del Paese impegnato in guerra. Nessuno deve trattare con il rame, né oggetti di rame, ma deve provvedere a consegnarli ai Centri di raccolta. La consegna degli oggetti di rame è un preciso dovere: e chi non si sottrarrà, quando i suoi valori e i suoi combattimenti sono impegnati in battaglia, con eroismo e sacrificio.

Le severe sanzioni e carichi del trasgressore garantiscono - per coloro che non intendessero compiere tale dovere - che non vi saranno evasioni di sorta.

La temperatura di ieri

L'Osservatorio della R. Università comunica la temperatura di ieri: massima 27,2; minima 19,9; media 23,4. Pieggi mm. 3.

CONQUISTE DELL'ARTIGIANATO BOLOGNESE

L'attività di 16 mila aziende esaltata e illustrata da Piero Gazzotti

Estensione di previdenze a favore delle comunità e libretti di mestiere a tutela della categoria

In occasione della inaugurazione del nuovo ufficio della Federazione Artigiana, trasferiti in una sede più acciata all'importanza di questa organizzazione, il cons. naz. Piero Gazzotti, presidente della Federazione Nazionale degli Artigiani, che ha presenziato alla inaugurazione dell'Ente F.A.P.I., ha tenuto un rapporto, in cui ha esposto la situazione dell'artigianato bolognese, ai capi comunità, ai capi mestiere e ai consiglieri di mestiere, che in folto numero sono intervenuti ad raduno, svolgendo un'attività di fervore entusiasmo.

La nuova sede, sistemata in via Galvani 16, ha potuto ospitare tutti i vari uffici, il cui ampliamento si rendeva indissolubilmente necessario per l'importanza che, specialmente in tempo di guerra, ha assunto la Federazione Artigiana, che da oggi potrà svolgere un'azione ancor più proficua, essendo stata possibile accrescere l'attrezzatura e il funzionamento.

Nel salone delle adunanze spiccano una grande parete dove si festeggia una corona gagliarda, e i labari delle varie comunità. Alla cerimonia erano intervenuti il Prefetto, il Vice prefetto Marchesini per il Federale, il Vice podestà, il consigliere Tassi, comandante della 77. Legione delle C.C. NN., il segretario dell'Ente F.A.P.I., il segretario del Commercio ed altre autorità sindacali. Dopo il saluto al Duce, il segretario della Federazione Artigiana di Bologna, camerata Vacchi ha letto la sua relazione sulla attività della Federazione Artigiana, che ha avuto un grande successo. Il rapporto si è chiuso con il saluto al Duce.

Festeggiamenti a Minerbio per l'Arcivescovo di Gaeta

Domani, domenica, a Minerbio si svolgeranno feste speciali per celebrare il giubileo sacerdotale di Mons. Dionigio Casaroli, Arcivescovo di Gaeta e Conte romano. Ecco il programma del festeggiamento.

NOTIZIE ANNUNARIE

Prenotazione dei generi alimentari vari

Il sistema di utilizzazione delle carte per il mese di ottobre

La Sezione Provinciale dell'Amministrazione comunica: Le prenotazioni per i generi alimentari vari dovranno essere effettuate dal 20 al 26 settembre in tutta la provincia secondo le norme riportate dalla seguente tabella:

Generi	Codice di prenotazione	Numero di tessere da usare	Punteggio di prenotazione
Panino	XX	21	da 18 al 21
Uovo	XXI	33	30 - 33
Formaggi duri	XXII	45	40 - 45
Legumi secchi	XXIII	63	60 - 63
Marmellate	XXIV	75	70 - 75
Carne bovina	XXV	163	170 - 163
Carne di agnello	XXVI	175	170 - 175
Carne di maiale	XXVII	183	180 - 183
Carne di cavallo	XXVIII	193	190 - 193
Carne di capra	XXIX	203	200 - 203
Carne di pecora	XXX	213	210 - 213
Carne di montone	XXXI	223	220 - 223
Carne di capretto	XXXII	233	230 - 233
Carne di capra	XXXIII	243	240 - 243
Carne di pecora	XXXIV	253	250 - 253
Carne di montone	XXXV	263	260 - 263
Carne di capretto	XXXVI	273	270 - 273
Carne di capra	XXXVII	283	280 - 283
Carne di pecora	XXXVIII	293	290 - 293
Carne di montone	XXXIX	303	300 - 303
Carne di capretto	XL	313	310 - 313
Carne di capra	XLI	323	320 - 323
Carne di pecora	XLII	333	330 - 333
Carne di montone	XLIII	343	340 - 343
Carne di capretto	XLIV	353	350 - 353
Carne di capra	XLV	363	360 - 363
Carne di pecora	XLVI	373	370 - 373
Carne di montone	XLVII	383	380 - 383
Carne di capretto	XLVIII	393	390 - 393
Carne di capra	XLIX	403	400 - 403
Carne di pecora	L	413	410 - 413
Carne di montone	LI	423	420 - 423
Carne di capretto	LII	433	430 - 433
Carne di capra	LIII	443	440 - 443
Carne di pecora	LIV	453	450 - 453
Carne di montone	LV	463	460 - 463
Carne di capretto	LVI	473	470 - 473
Carne di capra	LVII	483	480 - 483
Carne di pecora	LVIII	493	490 - 493
Carne di montone	LIX	503	500 - 503
Carne di capretto	LX	513	510 - 513
Carne di capra	LXI	523	520 - 523
Carne di pecora	LXII	533	530 - 533
Carne di montone	LXIII	543	540 - 543
Carne di capretto	LXIV	553	550 - 553
Carne di capra	LXV	563	560 - 563
Carne di pecora	LXVI	573	570 - 573
Carne di montone	LXVII	583	580 - 583
Carne di capretto	LXVIII	593	590 - 593
Carne di capra	LXIX	603	600 - 603
Carne di pecora	LXX	613	610 - 613
Carne di montone	LXXI	623	620 - 623
Carne di capretto	LXXII	633	630 - 633
Carne di capra	LXXIII	643	640 - 643
Carne di pecora	LXXIV	653	650 - 653
Carne di montone	LXXV	663	660 - 663
Carne di capretto	LXXVI	673	670 - 673
Carne di capra	LXXVII	683	680 - 683
Carne di pecora	LXXVIII	693	690 - 693
Carne di montone	LXXIX	703	700 - 703
Carne di capretto	LXXX	713	710 - 713
Carne di capra	LXXXI	723	720 - 723
Carne di pecora	LXXXII	733	730 - 733
Carne di montone	LXXXIII	743	740 - 743
Carne di capretto	LXXXIV	753	750 - 753
Carne di capra	LXXXV	763	760 - 763
Carne di pecora	LXXXVI	773	770 - 773
Carne di montone	LXXXVII	783	780 - 783
Carne di capretto	LXXXVIII	793	790 - 793
Carne di capra	LXXXIX	803	800 - 803
Carne di pecora	LXXXX	813	810 - 813
Carne di montone	LXXXXI	823	820 - 823
Carne di capretto	LXXXXII	833	830 - 833
Carne di capra	LXXXXIII	843	840 - 843
Carne di pecora	LXXXXIV	853	850 - 853
Carne di montone	LXXXXV	863	860 - 863
Carne di capretto	LXXXXVI	873	870 - 873
Carne di capra	LXXXXVII	883	880 - 883
Carne di pecora	LXXXXVIII	893	890 - 893
Carne di montone	LXXXXIX	903	900 - 903
Carne di capretto	LXXXXX	913	910 - 913
Carne di capra	LXXXXXI	923	920 - 923
Carne di pecora	LXXXXXII	933	930 - 933
Carne di montone	LXXXXXIII	943	940 - 943
Carne di capretto	LXXXXXIV	953	950 - 953
Carne di capra	LXXXXXV	963	960 - 963
Carne di pecora	LXXXXXVI	973	970 - 973
Carne di montone	LXXXXXVII	983	980 - 983
Carne di capretto	LXXXXXVIII	993	990 - 993
Carne di capra	LXXXXXIX	1003	1000 - 1003

La denuncia deve essere fatta entro sabato prossimo

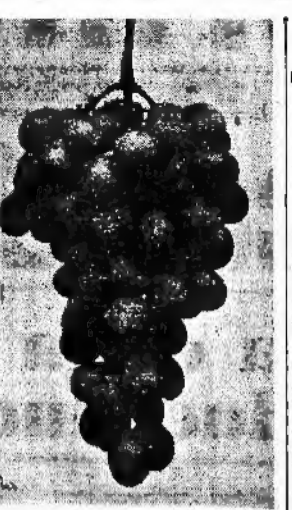
La Podestaria comunica che, in considerazione che ancora molti cittadini non hanno potuto ottemperare all'obbligo della denuncia per ragioni di forza maggiore, è stata concessa, in via del tutto eccezionale, un'ulteriore proroga, di non oltre il 26 settembre corrente, al termine utile di presentazione delle denunce per l'applicazione della tassa per la raccolta ed il trasporto dei rifiuti urbani.

Aumento della tassa sulle patenti di guida

La Sede del R.A.O.I. di Bologna ricorda agli interessati che con decreto-legge è stato stabilito, che a decorrere dal 1.° luglio scorso la tassa governativa sulle patenti di abilitazione a condurre autoveicoli sia aumentata da L. 25 a L. 30. In conseguenza di tale disposizione, chiunque abbia provveduto all'applicazione della tassa sulle patenti prima dell'entrata in vigore del decreto, deve corrispondere una ulteriore tassa di lire 14, mediante un supplemento di marche di concessione governativa, da applicarsi e da annullarsi sulle patenti stesse, a cura delle Sedi Provinciali del R.A.O.I.

Manca competente

Il rapporto piccolo al nome di Togni, che si è presentato, deve essere riportato non oltre il 30 settembre.



Un grappolo d'uva è il miglior alimento. Un posto deve essergli riservato nelle mense di tutti.

LA DISTRIBUZIONE DEI COMBUSTIBILI

Chi ha avuto la cartolina si presenti al fornitore

L'Unione fascista dei Commercialisti comunica: Coloro i quali hanno ricevuto la cartolina di assegnazione del combustibile per il riscaldamento invernale 1942-1943 dovranno presentarsi al più presto presso il fornitore indicato nella cartolina stessa, per accordarsi circa le modalità di consegna. Un ritardo potrebbe pregiudicare l'approvvigionamento del combustibile assegnato.

Conferenza di cultura fascista al Laboratorio del Commercio

Nella sede dell'Unione Lavoratori del Commercio, ieri sera, il camerata avv. Luigi Michelucci ha tenuto ai dirigenti e fiduciari aderenti alla quinta conferenza di cultura fascista svolgendo il tema:

I due spettacoli lirici al Teatro del Corpo

Oggi, alle ore 19, al botteghino del Teatro del Corpo si inizia la vendita biglietti per le due rappresentazioni che avranno luogo, lunedì e martedì, al teatro stesso con la opera *Bohème* e *Traviata*.

Grave caduta da bicicletta

Cedendo dalla bicicletta fuori porta Sassa, la trentenne Vittoria Zucchi, abitante a Castel S. Pietro, ha riportato una ferita al naso, soccorrendo dal Vigili del fuoco e trasportata all'ospedale S. Gerardo, dove è ricoverata in osservazione per soprastanti sintomi commoventi.

L'arrivo dei concorrenti alla Coppa "Goffredo Barbacci"

Nella giornata di ieri sono giunti nella nostra città diverse centinaia di dopolavoristi, i quali partecipano alle finali della Coppa e del Trofeo Goffredo Barbacci.

La tassa per la raccolta dei rifiuti urbani

La Podestaria comunica che, in considerazione che ancora molti cittadini non hanno potuto ottemperare all'obbligo della denuncia per ragioni di forza maggiore, è stata concessa, in via del tutto eccezionale, un'ulteriore proroga, di non oltre il 26 settembre corrente, al termine utile di presentazione delle denunce per l'applicazione della tassa per la raccolta ed il trasporto dei rifiuti urbani.

Stato Civile

Denunce del 17 Set 1942-XX. Mordì Macchiavelli Carlo, a. 50, braccante, via A. Zanoni 56; Scattolacci Alberto, a. 60, esercente, Strada Maggiore 48; Berni Maria, a. 54, domestica, via Borgo 31; Orsi Giulio, a. 55, possidente, Piazza Aldrovandi 13; Giannetti Tarcisio, m. 9, operaio, via S. Gerardo 13; Baccioli Ludovico, m. 30, braccante, via S. Gerardo 13; Albertazzi Attilio, a. 55, maestro, via S. Gerardo 13; Meli Rosa, a. 47, domestica, via S. Gerardo 13; Meli, a. 45, domestica, via S. Gerardo 13; Meli, a. 43, domestica, via S. Gerardo 13; Meli, a. 41, domestica, via S. Gerardo 13; Meli, a. 39, domestica, via S. Gerardo 13; Meli, a. 37, domestica, via S. Gerardo 13; Meli, a. 35, domestica, via S. Gerardo 13; Meli, a. 33, domestica, via S. Gerardo 13; Meli, a. 31, domestica, via S. Gerardo 13; Meli, a. 29, domestica, via S. Gerardo 13; Meli, a. 27, domestica, via S. Gerardo 13; Meli, a. 25, domestica, via S. Gerardo 13; Meli, a. 23, domestica, via S. Gerardo 13; Meli, a. 21, domestica, via S. Gerardo 13; Meli, a. 19, domestica, via S. Gerardo 13; Meli, a. 17, domestica, via S. Gerardo 13; Meli, a. 15, domestica, via S. Gerardo 13; Meli, a. 13, domestica, via S. Gerardo 13; Meli, a. 11, domestica, via S. Gerardo 13; Meli, a. 9, domestica, via S. Gerardo 13; Meli, a. 7, domestica, via S. Gerardo 13; Meli, a. 5, domestica, via S. Gerardo 13; Meli, a. 3, domestica, via S. Gerardo 13; Meli, a. 1, domestica, via S. Gerardo 13.

UN LADRO INCAUTO

Tenta un buon colpo ma i carabinieri gli sono vicini...

Ieri mattina di buon'ora, in via del Riccio, angolo via Stradellotto, una fiammante bicicletta da donna era stata abbandonata momentaneamente dalla legittima proprietaria. Inoltre appeso al veicolo c'era una borsa di cuoio rigonfia.

Dato il solitario luogo a Parma, un individuo che da lì passava a caso, fu tentato di approfittare dell'occasione, tanto più come è poi risultato, che costui ha un discepolo per le sue arti. Il ladro si presentò di via del Riccio solo scarsi, quei pochi hanno qualità specifiche e non sono da considerarsi col soli distratti pedoni. Come è noto, infatti, la via del Riccio costeggia la Caserma della Legione dei Carabinieri ed è frequentata dagli appartenenti alla benemerita.

Questa circostanza evidentemente non è stata valutata dall'individuo che ha tentato di rubare il veicolo. Il suo gesto, ispirato dalla stessa proprietaria, fu sciolto e notato anche da un sottufficiale e da un milite dell'Arma dei Carabinieri, i quali subito intervennero e lo accompagnavano alla via del Riccio.

Qui il ladro è stato identificato per il trentottenne Roberto Orvati, già noto ai tutori dell'ordine per i suoi specifici precedenti.

Conferenza di cultura fascista al Laboratorio del Commercio

Nella sede dell'Unione Lavoratori del Commercio, ieri sera, il camerata avv. Luigi Michelucci ha tenuto ai dirigenti e fiduciari aderenti alla quinta conferenza di cultura fascista svolgendo il tema:

La temperatura di ieri

L'Osservatorio della R. Università comunica la temperatura di ieri: massima 27,2; minima 19,9; media 23,4. Pieggi mm. 3.

CONQUISTE DELL'ARTIGIANATO BOLOGNESE

L'attività di 16 mila aziende esaltata e illustrata da Piero Gazzotti

Estensione di previdenze a favore delle comunità e libretti di mestiere a tutela della categoria

In occasione della inaugurazione del nuovo ufficio della Federazione Artigiana, trasferiti in una sede più acciata all'importanza di questa organizzazione, il cons. naz. Piero Gazzotti, presidente della Federazione Nazionale degli Artigiani, che ha presenziato alla inaugurazione dell'Ente F.A.P.I., ha tenuto un rapporto, in cui ha esposto la situazione dell'artigianato bolognese, ai capi comunità, ai capi mestiere e ai consiglieri di mestiere, che in folto numero sono intervenuti ad raduno, svolgendo un'attività di fervore entusiasmo.

La nuova sede, sistemata in via Galvani 16, ha potuto ospitare tutti i vari uffici, il cui ampliamento si rendeva indissolubilmente necessario per l'importanza che, specialmente in tempo di guerra, ha assunto la Federazione Artigiana, che da oggi potrà svolgere un'azione ancor più proficua, essendo stata possibile accrescere l'attrezzatura e il funzionamento.

Nel salone delle adunanze spiccano una grande parete dove si festeggia una corona gagliarda, e i labari delle varie comunità. Alla cerimonia erano intervenuti il Prefetto, il Vice prefetto Marchesini per il Federale, il Vice podestà, il consigliere Tassi, comandante della 77. Legione delle C.C. NN., il segretario dell'Ente F.A.P.I., il segretario del Commercio ed altre autorità sindacali. Dopo il saluto al Duce, il segretario della Federazione Artigiana di Bologna, camerata Vacchi ha letto la sua relazione sulla attività della Federazione Artigiana, che ha avuto un grande successo. Il rapporto si è chiuso con il saluto al Duce.

Festeggiamenti a Minerbio per l'Arcivescovo di Gaeta

Domani, domenica, a Minerbio si svolgeranno feste speciali per celebrare il giubileo sacerdotale di Mons. Dionigio Casaroli, Arcivescovo di Gaeta e Conte romano. Ecco il programma del festeggiamento.

NOTIZIE ANNUNARIE

Prenotazione dei generi alimentari vari

Il sistema di utilizzazione delle carte per il mese di ottobre

Generi	Codice di prenotazione	Numero di tessere da usare	Punteggio di prenotazione
Panino	XX	21	da 18 al 21
Uovo	XXI	33	30 - 33
Formaggi duri	XXII	45	40 - 45
Legumi secchi	XXIII	63	60 - 63
Marmellate	XXIV	75	70 - 75
Carne bovina	XXV	163	170 - 163
Carne di agnello	XXVI	175	170 - 175
Carne di maiale	XXVII	183	180 - 183
Carne di cavallo	XXVIII	193	190 - 193
Carne di capra	XXIX	203	200 - 203
Carne di pecora	L	413	410 - 413
Carne di montone	LII	423	420 - 423
Carne di capretto	LIII	433	430 - 433
Carne di capra	LIV	443	440 - 443
Carne di pecora	LX	453	450 - 453
Carne di montone	LXII	463	460 - 463
Carne di capretto	LXIV	473	470 - 473
Carne di capra	LXVI	483	480 - 483
Carne di pecora	LXVIII	493	490 - 493
Carne di montone	LXX	503	500 - 503
Carne di capretto	LXXII	513	5

